

REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) Netiquette

La sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessario lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA (DAD) quale attività ordinaria di insegnamento/apprendimento. Per garantire l'efficienza e l'efficacia viene redatto il presente documento (NETIQUETTE) con regole e comportamenti da rispettare da parte degli alunni e dei genitori durante tutto il periodo di sospensione delle lezioni e di applicazione della DAD. Si ricorda agli studenti e ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e di comportamento.

Famiglie e docenti

- dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività proposte;
- i genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli/e; è importante che i genitori non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che promuovano, sulla base dell'età, l'autonomia degli alunni anche nell'uso degli strumenti di DAD;

Rispetto delle norme di comportamento

- vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe;
- accedere a LV/Padlet e al registro elettronico per controllare le attività assegnate;
- comunicare con i docenti e i compagni rispettando le regole di corretta comunicazione;
- riconsegnare compiti e attività richieste dai docenti entro i termini e con le modalità previste;

Conservazione dei dati di accesso

- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password di LV/Padlet e non consentire l'uso ad altre persone;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza;

Rispetto della privacy

- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo a uso esclusivo delle attività didattiche della Scuola; in particolare si raccomanda il corretto uso dell'app Meet (videoconferenze), che deve essere sempre utilizzata in presenza dell'insegnante;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video relativo alle attività di didattica a distanza;

Corretto utilizzo dell'applicazione Meet

- negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma 5 minuti prima;
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni;
- si consiglia l'utilizzo di cuffie o auricolari;
- divieto di utilizzo del cellulare se non utilizzato come forma di collegamento;
- rispettare sempre le indicazioni del docente;
- dopo il saluto iniziale, disattivare il microfono. Ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, secondo indicazioni del docente, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono;
- mostrarsi in video per consentire al docente di verificare l'effettiva presenza e attenzione durante le spiegazioni. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal docente per comprovate esigenze tecniche;

- evitare inquadrature diverse dal volto;
- non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video che riguardi docenti o alunni;
- utilizzare la chat solo a scopi didattici per rivolgere domande al docente, per riflessioni inerenti all'argomento spiegato e per segnalare particolari difficoltà tecniche. In alcuna maniera saranno ammessi commenti tra gli studenti.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO-CONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE.** La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. Il docente, lo studente e la sua famiglia assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme di didattica a distanza.